



FORUM DEMOCRATICI E DIGITALI

DIGITAL ACT



Forum “Democratici e Digitali” Attività e proposta di “PD Digital Act”

Introduzione

Orientamenti chiave sul PD:

- L’adesione al PD deve essere programmatica (e nel programma di riforme si rintracciano i valori) e non prevalentemente territoriale;
- Il PD è partito programmatico e di idee riformatrici, ma non ideologico. Chi, sulla base di questo programma, decide di iscriversi, sostenere o votare per il PD, fa una scelta forte. Questa scelta non deve essere legata solo alla residenza fisica, ma deve essere più facile e legata all’azione;
- Gli iscritti, i sostenitori e gli elettori devono avere pari diritti e poter assumere diverse responsabilità.
- Il PD deve superare la centralità e la obbligatorietà dell’adesione territoriale e puntare sulla centralità della politica e sulla azione volontaria.

Obiettivi e iniziative del forum Democratici e Digitali

- Partecipazione, consapevolezza e politica nell’epoca digitale.
- Roma semplice o Innovativa? La PA (check and proposal delle politiche nazionali e comunali) con il gruppo.
- Innovazione e crescita: cos’ha e cosa manca al sistema Roma e Italia per accompagnare nuove imprese e nuovi lavori (startupper, universitari, generazione digitale etc...)
- Industria della comunicazione e dei contenuti (circolo, crescere, comunicare).

Digital Act

La barriera tra adesione, partecipazione e centralità del territorio impone una serie di azioni volte al rafforzamento della partecipazione politica anche attraverso strumenti digitali.

La proposta consiste in una serie di passaggi, criteri, obiettivi ed azioni rivolte a superare quella barriera, e ad evitare chiusure e discriminazioni “analogiche”.

1. Tutto ciò che è possibile fare fisicamente nel PD, con il PD e per il PD deve essere possibile anche attraverso la rete ed in mobilità.
2. Tutte le attività di partito devono, entro un termine ragionevole, definire un **Piano di Apertura Digitale (PAD)**, per essere accessibili digitalmente ed in tempo reale.
3. Nessuna discriminazione tra la partecipazione digitale e quella fisica. Per questa ragione va abolita la distinzione tra circoli on line e off line, e di voto on e off line.
4. L’esercizio di diritti e responsabilità, da parte di iscritti, eletti, dirigenti, elettori e sostenitori deve poter avvenire anche on line, se possibile in tempo reale (streaming non solo video) ed in mobilità.
5. Le attività devono essere disponibili attraverso tutte le principali piattaforme digitali da completare con creatività: identificarsi, iscriversi, finanziare, e deliberare, assistere e partecipare a discussioni ed eventi, fare proposte, avere risposte, documentarsi, formarsi, fare propaganda, informarsi e informare, insegnare ed apprendere.

6. Tutte le istanze di partito sono tenute ad aggiornare le loro attività fisiche secondo i criteri di apertura, piena accessibilità digitale e a specificare l'eventuale riservatezza.
7. I documenti ed i contenuti elaborati a tutti i livelli, anche in fase di discussione devono essere redatti in forma digitale, anche in formati aperti e resi disponibili nelle bozze.
8. Attorno a piccoli e grandi provvedimenti e temi, dal bilancio comunale alla legge di stabilità, vanno stabiliti periodi e modalità digitali e fisiche di Invito a proporre (**Call for proposals**) aperti e propagandati.
9. In tutte le fasi di elaborazione di posizioni rilevanti gli eletti del PD devono adottare misure di **Apertura Digitale**.
10. Ogni istanza di Partito deve definire un piano di interazione digitale con l'obiettivo di ingaggiare milioni di conversazioni.
11. La finalità di ogni interazione anche digitale con iscritti, elettori e cittadini attraverso tutte le piattaforme più diffuse deve essere l'impegno volontario (**engagement**) degli stessi come protagonisti attivi di informazione, divulgazione, partecipazione e deliberazione. Sentirsi chiamati ad agire secondo la loro volontà.
12. Per queste finalità è possibile pensare ad una associazione volontaria di supporter digitali (**digital angels, doctors, supporters**) che svolgano una funzione di Civic Surgery (chirurgia civica digitale) assistendo tutte le istanze nella formazione, educazione e nel corretto uso dei tools.